

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Associazione Volontari Dokita ODV

Vicolo del Conte, 2 00148 Roma

tel. 06/66155158

e-mail: dokita@dokita.org

sito web: www.dokita.org

Ente iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche – UTG di Roma n. 102/2.002

Associazione iscritta nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato del Lazio D. 1482/95

Organizzazione non governativa (ONG) iscritta all'elenco pubblico delle Organizzazioni della Società civile art. 26, L. 125/2014 – D.n. 2016/337000184/6

Iscritta all'Anagrafe delle onlus – DR L. Prot. n. 0028217 del 21/04/2015, Settore ONG, art. 32, L. 125/2014

Iscritta al RUNTS con numero di repertorio 81180, del 23/11/2022

Cod. Fisc. 96117750586

MISSIONE PERSEGUITA

MISSIONE PERSEGUITA

L'Associazione Volontari Dokita ODV, fondata nel 1970, si impegna a promuovere i diritti umani e a garantire inclusione, dignità e sviluppo alle popolazioni più vulnerabili del mondo. Nata dall'intuizione profetica di un gruppo di volontari laici all'interno della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione (CFIC), Dokita affonda le sue radici in una tradizione religiosa e sociale ispirata al carisma del Beato Luigi Maria Monti e alla testimonianza missionaria di Fratel Clemente Maino, pioniere delle nostre attività in Camerun.

Dalle prime iniziative in ambito sanitario in Africa (Sangmélina, 1970), dedicate alla cura dei malati di lebbra, fino alla realizzazione di strutture sanitarie e interventi di protezione sociale in Africa, America Latina e Asia, Dokita ha progressivamente ampliato il proprio raggio d'azione a beneficio di:

Minori in situazione di abbandono o grave povertà,

Persone con disabilità,

Donne in difficoltà o vittime di violenza,

Popolazioni colpite da crisi umanitarie o disastri naturali.

Il 20 settembre 1988, l'Associazione ha assunto forma giuridica come organizzazione non lucrativa di utilità sociale, consolidando il proprio modello operativo fondato su solidarietà, volontariato e cooperazione internazionale.

MISSION

Dokita si propone di contrastare ogni forma di emarginazione e vulnerabilità sociale, offrendo strumenti concreti di inclusione, empowerment e sviluppo umano. In linea con i valori evangelici e i principi della Dottrina Sociale della Chiesa, l'Associazione promuove l'accesso ai diritti fondamentali per ogni essere umano, con un'attenzione particolare verso i più fragili: disabili, minori, ammalati e persone escluse dai circuiti di sviluppo.

Attraverso progetti integrati, Dokita interviene per favorire salute, educazione, protezione, autonomia e partecipazione sociale, con l'obiettivo di generare un cambiamento sistemico e duraturo.

VISION

Costruire un mondo più giusto, equo e inclusivo, in cui ogni persona – indipendentemente dalla propria origine, condizione fisica o sociale – possa accedere alle stesse opportunità e vivere pienamente la propria dignità.

VALORI GUIDA

1. Volontariato, Cooperazione e Solidarietà

Il cuore pulsante di Dokita è una cultura del dono e del servizio. La nostra azione nasce da una vocazione volontaristica che mette al centro l'altruismo e la solidarietà verso chi vive in condizioni di povertà, emarginazione o esclusione.

2. Parità e rispetto delle diversità

La diversità è una ricchezza. Dokita promuove ambienti inclusivi, favorisce l'interculturalità e sostiene il rispetto delle identità individuali e collettive, nei contesti locali e internazionali in cui opera.

3. Correttezza e Trasparenza

Crediamo nella responsabilità condivisa. Per questo assicuriamo una gestione trasparente, accessibile e partecipativa nei confronti di tutti gli stakeholder: donatori, volontari, soci, partner e beneficiari. La nostra rendicontazione è chiara e conforme ai principi di riservatezza, integrità e accountability.

4. Autonomia

Dokita è un'associazione indipendente, che opera in autonomia istituzionale, pur ispirandosi a principi e cristiani e valori umani. Ogni intervento è guidato dalla centralità della persona e dal rispetto delle comunità locali.

• **ASSETTO ISTITUZIONALE**

L'organizzazione in Italia si articola in:

Organi Statutari

Staff, collaboratori, i cooperanti all'estero, e volontari

Gruppi ed Entità Locali

Sede Esteri

LA GOVERNANCE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

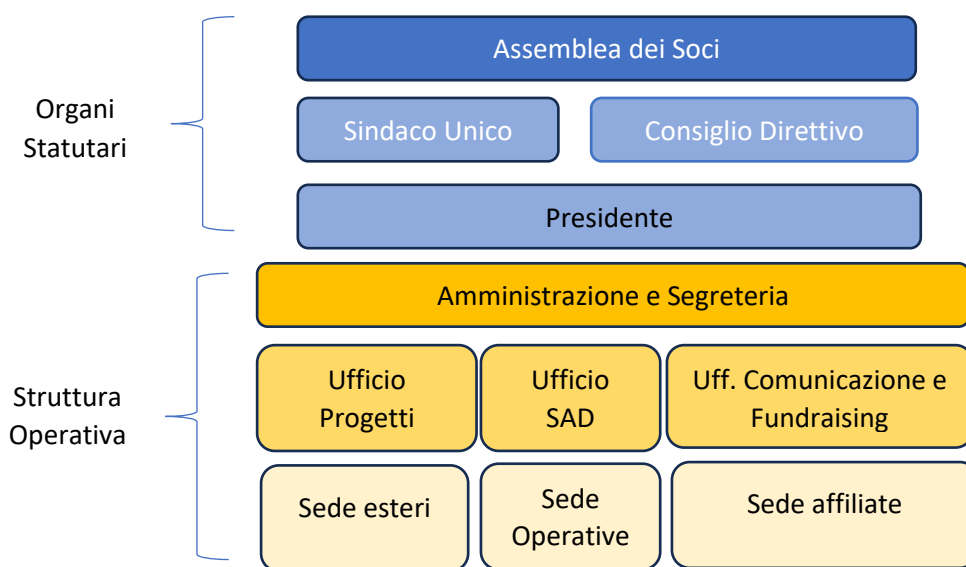
Nel 2023, la governance dell'Associazione Volontari Dokita ODV si è mantenuta stabile, con la conferma di un Sindaco Unico come Organo di Controllo, nominato dall'Assemblea dei Soci in linea con quanto previsto dallo Statuto. Tale figura ha garantito la supervisione amministrativa, la regolarità contabile e il rispetto delle normative vigenti, rafforzando il presidio della legalità e della trasparenza.

Tuttavia, nel corso del 2024, l'Associazione ha avviato una fase di riorganizzazione interna, resa necessaria da alcuni cambiamenti strutturali e dalla volontà di rilanciare l'azione istituzionale di Dokita con maggiore efficienza e sostenibilità.

A seguito della cessazione dell'incarico da parte del precedente Direttore, e grazie al contributo attivo di soci volontari, tra cui in particolare Damiano Mozzetta, è stato possibile riattivare – con determinazione e non poche difficoltà – l'Ufficio Sostegno a Distanza (SAD), assicurando continuità nei progetti rivolti ai minori più vulnerabili.

Contestualmente, l'uscita della storica Segretaria amministrativa ha reso necessaria una nuova fase di inserimento, che è stata avviata con l'ingresso di un giovane apprendista, affiancato da personale più esperto. Anche l'area Raccolta Fondi ha conosciuto un rinnovamento importante grazie all'arrivo di una professionista esperta nel settore fundraising, portando nuova competenza e slancio strategico.

Questo processo di transizione, pur complesso, ha generato nuove energie e ha favorito l'aumento del coinvolgimento di volontari, professionisti e sostenitori che – in modi diversi – si sono messi a disposizione per supportare le attività dell'Associazione. È un segnale incoraggiante che conferma la vitalità e la capacità di Dokita di rinnovarsi mantenendo salde le proprie radici.



UN TEAM DI PROFESSIONISTI E SOCI E VOLONTARI

I risultati ottenuti sono il frutto di un modello operativo che coniuga **competenza professionale, impegno volontario e spirito associativo**. Attualmente, Dokita è articolata in quattro principali **dipartimenti operativi**:

- **Segreteria e Amministrazione**
- **Ufficio Progetti e Cooperazione Internazionale**
- **Ufficio Sostegno a Distanza (SAD)**
- **Ufficio Raccolta Fondi e Comunicazione**

Ogni dipartimento lavora in stretta sinergia con il **Consiglio Direttivo**, secondo un approccio partecipativo e dinamico, capace di rispondere con flessibilità e visione alle nuove sfide sociali e operative.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 2 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Le principali attività generali che Dokita porta avanti consistono in:

- ✓ **Aiuto sociale e assistenza:** Dokita offre supporto e assistenza diretta alle persone in situazioni di vulnerabilità sociale. Questo può includere aiuti economici, beni di prima necessità, consulenza psicologica e sociale, e orientamento verso servizi pubblici.
- ✓ **Cure sanitarie e servizi medici:** Fornisce cure mediche primarie e specialistiche a persone bisognose, inclusi esami diagnostici, terapie, medicine e trattamenti di riabilitazione.
- ✓ **Servizi socio-sanitari integrati:** Integra servizi sociali e sanitari per fornire un supporto completo alle persone in difficoltà, assicurando che ricevano sia l'assistenza medica necessaria che il supporto sociale.
- ✓ **Educazione e formazione professionale:** Promuove l'istruzione formale e non formale, offrendo corsi di formazione professionale, aggiornamento delle competenze e supporto allo sviluppo personale e professionale.
- ✓ **Formazione universitaria e post-universitaria:** Sostiene l'accesso all'istruzione superiore, facilitando borse di studio, programmi di scambio accademico e corsi di specializzazione per giovani meritevoli.
- ✓ **Attività culturali e artistiche:** Organizza eventi culturali, mostre, spettacoli e workshop artistici per promuovere la cultura locale, il dialogo interculturale e l'inclusione sociale attraverso l'arte.
- ✓ **Radio comunitaria:** Gestisce una stazione radiofonica che trasmette programmi educativi, informativi e di intrattenimento, focalizzandosi sui bisogni e gli interessi della comunità locale.
- ✓ **Turismo culturale e religioso:** Promuove viaggi culturali e pellegrinaggi religiosi, sostenendo il turismo sostenibile e culturale come fonte di sviluppo locale e di dialogo interculturale.
- ✓ **Formazione extracurricolare:** Offre attività educative al di fuori dell'orario scolastico per migliorare le competenze degli studenti, prevenire il fallimento scolastico e promuovere un ambiente di apprendimento positivo.
- ✓ **Supporto agli enti del Terzo settore:** Fornisce supporto logistico, consulenza e formazione ad altre organizzazioni non profit, rafforzando la capacità del Terzo settore di rispondere efficacemente ai bisogni della comunità.
- ✓ **Cooperazione internazionale:** Sviluppa e implementa progetti di sviluppo sostenibile in paesi in via di sviluppo, concentrando gli sforzi su salute, istruzione, sicurezza alimentare, infrastrutture e sviluppo economico.
- ✓ **Inclusione nel mercato del lavoro:** Supporta l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate attraverso formazione professionale, creazione di opportunità di lavoro e partnership con imprese socialmente responsabili.
- ✓ **Alloggio sociale:** Offre soluzioni abitative temporanee e supporto per l'accesso a case popolari, sostenendo le persone in difficoltà a superare situazioni di emergenza abitativa.
- ✓ **Accoglienza e integrazione dei migranti:** Favorisce l'integrazione sociale dei migranti fornendo servizi di accoglienza, orientamento linguistico, assistenza legale e supporto psicologico.
- ✓ **Sport dilettantistici:** Organizza e promuove attività sportive accessibili a tutti, promuovendo la salute fisica e mentale, il benessere e l'integrazione sociale attraverso lo sport.
- ✓ **Beneficenza e sostegno a distanza:** Supporta individui e comunità svantaggiate attraverso donazioni di cibo, beni di prima necessità e servizi essenziali, oltre a programmi di sostegno a distanza per l'educazione e la salute.
- ✓ **Cultura della legalità e della pace:** Promuove la cultura della legalità, dei diritti umani, della nonviolenza e della pace, attraverso programmi educativi, campagne di sensibilizzazione e attività di advocacy.
- ✓ **Tutela dei diritti umani:** Difende i diritti civili, politici, sociali ed economici delle persone, promuovendo la giustizia sociale, l'uguaglianza di genere, l'accesso equo alle risorse e la partecipazione civica.
- ✓ Queste attività riflettono l'impegno di Dokita nel servire le persone con un approccio basato sui valori cattolici di solidarietà, giustizia sociale e amore per il prossimo.

• PRESENZA SUL TERRITORIO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

Dokita ODV ha la propria **sede legale a Roma**, in **Vicolo del Conte n. 2**, nel cuore della Casa Generalizia della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione (CFIC), da cui trae la propria ispirazione spirituale, storica e operativa.

Oltre a questa sede centrale, **Dokita è presente in Italia attraverso una rete capillare di sedi e collaborazioni operative nelle strutture della Provincia Italiana della Congregazione CFIC**, frutto di un rinnovato **processo di avvicinamento e potenziamento del legame con la realtà congregazionale**. Ad oggi, possiamo affermare che **la presenza di Dokita si estende su 4 regioni italiane** (*Lazio, Lombardia, Sardegna, Trentino*), dove l'Associazione opera in sinergia con le opere della Congregazione, sia in ambito sanitario che educativo, rafforzando così il radicamento territoriale e il senso di missione condivisa.

In particolare, in **Trentino-Alto Adige**, grazie alla presenza dell'**Associazione Dokita Trentino-Alto Adige ODV**, regolarmente costituita come organizzazione di volontariato, si è sviluppata una vivace rete di volontari che contribuiscono attivamente alla promozione dei progetti umanitari di Dokita in Italia e nel mondo.

Dal **2024**, Dokita ODV è entrata formalmente a far parte di questa realtà associativa, rafforzando i propri legami territoriali e potenziando le attività comuni di promozione, formazione e cooperazione.

LA RETE OPERATIVA DI DOKITA

Presenza strategica in Italia e nel mondo

L'Associazione Dokita è attiva attraverso una rete consolidata di sedi e presidi operativi in Italia e in diversi Paesi del mondo, dove promuove progetti di solidarietà, cooperazione e sviluppo umano. La sua presenza, radicata spesso all'interno delle opere missionarie della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, consente un'azione capillare, vicina ai bisogni delle popolazioni e coerente con il carisma originario.

ALL'ESTERO: SEDI LEGALI

- **Albania – Tirana**
Dokita è presente nella capitale albanese, un Paese in rapido sviluppo ma segnato da forti disuguaglianze sociali, emigrazione giovanile e fragilità nei servizi pubblici. La sede rappresenta un punto di riferimento per il rafforzamento delle attività sanitarie ed educative e la cooperazione con le realtà locali.
- **Camerun – Yaoundé**
Attiva a Anguissa, nella capitale, la sede opera in un contesto complesso, dove instabilità politica e tensioni interne convivono con il dinamismo urbano. Dokita interviene con programmi sanitari e sociali rivolti a bambini, disabili e famiglie in condizione di vulnerabilità.
- **Colombia – Pasto, Nariño**
Situata in una delle aree più sensibili al confine con l'Ecuador, colpita da povertà e fenomeni legati al narcotraffico, la sede lavora a sostegno dell'infanzia e delle comunità indigene, promuovendo l'educazione e la protezione dei diritti umani.
- **Honduras – Tegucigalpa**
In un Paese segnato da alti livelli di violenza, disuguaglianza e instabilità, la sede rappresenta un presidio di speranza. Le attività si concentrano sulla formazione, l'empowerment giovanile e l'accompagnamento delle famiglie in difficoltà.
- **Filippine – Manila**
Presente a Paranaque City, nella vasta periferia urbana della capitale, Dokita interviene in uno dei Paesi asiatici più colpiti da disastri naturali, povertà urbana ed esclusione sociale, sostenendo l'educazione e la protezione dell'infanzia.

- **Perù – Santa Eulalia, Lima**

In un contesto rurale alle porte della capitale, la sede lavora con comunità che affrontano povertà strutturali e difficoltà di accesso ai servizi. I progetti riguardano l'assistenza a minori, famiglie e persone con disabilità.

- **Senegal – Dakar**

In una delle capitali più dinamiche dell'Africa occidentale, ma con forti sacche di emarginazione, Dokita interviene in ambito sanitario e formativo, in collaborazione con le autorità locali e le istituzioni religiose.

SEDI OPERATIVE ALL'ESTERO

Repubblica Democratica del Congo – Kinshasa

Attiva in una delle capitali africane più complesse, la sede supporta l'azione missionaria CFIC in favore di bambini di strada, disabili e comunità emarginate. Il contesto è segnato da gravi disordini sociali e crisi umanitarie ricorrenti.

Nigeria – Enugu

Operativa nel sud-est del Paese, in un'area relativamente stabile, la sede accompagna i progetti educativi e sanitari della Congregazione CFIC, con particolare attenzione all'inclusione dei giovani e alla formazione tecnica.

Bolivia – Santa Cruz de la Sierra

In una delle città più popolate del Paese, la sede contribuisce a progetti di accoglienza per minori, in un contesto segnato da urbanizzazione rapida, disoccupazione giovanile e vulnerabilità familiare.

Brasile – Foz do Iguaçu

In una zona di confine strategica, la presenza di Dokita si inserisce in un ambiente multiculturale, sostenendo attività educative, di animazione e supporto sociale per bambini e famiglie fragili.

India – Kerala

Nel sud-ovest dell'India, la sede opera in un contesto religioso e culturale ricco ma anche segnato da forti disuguaglianze economiche. L'azione si concentra sulla cura dei malati, l'inclusione delle persone con disabilità e la formazione professionale.

Questa rete internazionale costituisce il **corpo vivo della missione di Dokita**, capace di generare cambiamento reale e di rispondere in modo concreto alle sfide locali, grazie a una presenza attenta, coordinata e profondamente radicata nelle realtà dove la vita chiama.

Sedi in Italia	Sedi estere
<p>sede legale: Roma Associazione Volontari Dokita onlus Vicolo del Conte 2, 00148 Roma</p> <p>sede affiliata: Arco Dokita Trentino Alto Adige/Südtirol Via XXIV Maggio 1 c/o Istituto Padre Monti 38062 Arco (TN)</p>	<p>sedi legali: ALBANIA Dokita Albania, Rruga « Dritan Hoxha » Tiranë</p> <p>CAMERUN Dokita Camerun Quartier Anguissa, Mfoundi Division, Centre Region</p> <p>COLOMBIA Dokita Colombia Pasto, Nariño: CRA 7E N°18A-32</p> <p>HONDURAS Dokita Honduras Barrio Buenos Aires, Residencial Buena Vista. #6 Tegucigalpa</p> <p>FILIPPINE Dokita onlus c/o Immaculate Conception Formation Centre 8061 Mangga Street, Phase IV, Marcelo Green Village 1700 Paranaque City, Manila</p> <p>PERÙ Dokita Perù Av. San Martin 3165 - Santa Eulalia, Provincia de Huarochiri, Departamento de Lima</p> <p>SENEGAL Dokita Senegal HLM Grand Medine N° 561 Dakar</p> <p>SIERRA LEONE Dokita onlus c/o Caritas Makeni P.O. Box 1, Pastoral Centre Teko Road, Makeni</p>

Sedi operative in Italia:	Sedi operative all'Estero:
<p>Roma Associazione Volontari Dokita onlus Vicolo del Conte 2, 00148 Roma</p> <p>Rettoria di San Leone Magno Via di Boccea 60, 00167 Roma</p> <p>Montefiascone Villa Santa Margherita Via Bertina 13/15 01027 Montefiascone (VT)</p> <p>Saronno Istituto Padre Monti Via Legnani 4, 21047 Saronno (VA)</p> <p>Milano Parrocchia Immacolata Concezione Via Vespri Siciliani 86, 20146 Milano</p> <p>Oristano Centro per disabili "Il Gabbiano" Via Cavour 13, 09170 Oristano</p> <p>Cantù Provincia Italiana C.F.I.C. Istituto Immacolata Concezione Viale alla Madonna 20, Cantù</p> <p>Terracina Sportello Legale Immigrati Via A. Martucci 11, Terracina</p>	<p>CONGO R.D. Dokita Congo R.D. c/o Maison Père Monti av. Nyembo, 1-Righini, BP 1758 Kinshasa</p> <p>NIGERIA Dokita onlus c/o Blessed Luigi Maria Monti Community 26 Ishienu street, Independence layout PO Box 4344 Enugu</p> <p>BOLIVIA Dokita onlus c/o Centro de dia San José Casilla de Correo 5800, Sta. Cruz de la Sierra</p> <p>BRASILE Dokita onlus, c/o Avenida Morenita 2047 Vila Padre Monti, Bairro Porto Meira, Foz do Iguacu</p> <p>INDIA Dokita onlus, c/o Orest Bhavan Muttambalam P.O. Kottayam Dt. 686004, Kerala</p>

ATTIVITÀ SVOLTE

● COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Nel 2024, Dokita ha operato in Italia e in altri otto Paesi tra Africa, America Latina, Asia ed Europa, confermandosi un attore riconosciuto nella cooperazione internazionale e nel sociale. Le attività si sono svolte in linea con l'art. 2 dello Statuto, ispirate a principi di solidarietà, giustizia sociale e sviluppo umano integrale, secondo un approccio che mette al centro la dignità della persona.

L'azione di Dokita si è articolata attraverso programmi di sviluppo e progetti a impatto specifico. I programmi sono stati attivati in contesti dove l'Associazione è presente in modo stabile e continuo, grazie alla gestione diretta di strutture educative, sanitarie e sociali. I progetti, invece, hanno riguardato interventi mirati e limitati nel tempo, tra cui costruzioni, riabilitazioni, distribuzione di materiale sanitario e scolastico, e percorsi di empowerment.

In particolare, l'intervento in Argentina con il progetto NOA ha rappresentato un esempio concreto di cooperazione internazionale partecipata. In collaborazione con famiglie, comunità locali e volontari italiani e argentini, è stato realizzato un orto comunitario nel villaggio La Estrella a beneficio delle popolazioni indigene Wichi, promuovendo autosufficienza alimentare, partecipazione locale e scambio interculturale. La situazione socio-educativa e sanitaria della città di Salta è molto precaria. Nel 2020 è stata dichiarata un'emergenza sanitaria per morti infantili dovute alla denutrizione. L'accesso a servizi essenziali come cibo, cure mediche e istruzione è estremamente difficile. Le comunità Wichi, a causa della pressione delle attività estrattive, dell'agricoltura e dell'espansione

urbana sono anche a rischio di perdere le loro terre e tradizioni. Ciò può avere un impatto negativo sul benessere e sullo sviluppo dei bambini, poiché queste tradizioni, come per tutte le comunità, sono fonte di identità e di supporto. Con il progetto "N.O.A." supportiamo decine di famiglie della comunità Wichì, fornendo loro accesso alle cure primarie e ad un'alimentazione adeguata, potenziando la necessità di creare una sede di Dokita Argentina.

Croazia: **Collaborazione DOKITA Trentino Alto Adige:** Durante l'estate appena trascorsa, la sinergia tra **DOKITA Trentino Alto Adige** e **DOKITA** ha dato vita a una significativa iniziativa solidale a favore delle persone affette da Alzheimer. In particolare, è stata organizzata una raccolta fondi per sostenere la *Zaklada Ivanova Kuća Fondazione – Casa di Ivan*, un centro diurno per anziani con demenza situato a Kutina (Croazia), gestito dai Figli di Padre Monti.

Grazie alla generosità di tanti sostenitori, è stato possibile acquistare e installare **un montascale a cingoli** per disabili e anziani in carrozzina. Questo importante intervento ha reso finalmente accessibili tutti i servizi del centro anche agli ospiti con mobilità ridotta, migliorando concretamente la qualità della loro vita quotidiana.

Il centro, operativo dal 2020, accoglie ogni giorno tra le 6 e le 8 persone affette da Alzheimer, offrendo loro un ambiente di cura, attenzione e dignità. Il successo di questa iniziativa conferma quanto sia importante il lavoro in rete e la vicinanza concreta alle fragilità, restituendo speranza e strumenti per affrontare la malattia.

Italia: Con il progetto *Welfare Solidale-Sostegno a Vicinanza alle nuove povertà in Italia* finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Avviso 2/2023), Dokita, partner di Fondazione Nidoli e altri ETS in questo progetto a rilevanza nazionale, promuove l'inclusione sociale attraverso attività di inclusione specificamente rivolte a giovani migranti e ragazzi portatori di disabilità nella provincia di Latina. In particolare si occupa di agricoltura sociale, consulenza legale, corsi di lingua italiana per migranti, sport inclusivo e organizzazione di eventi di sensibilizzazione offrendo opportunità concrete di autonomia, integrazione e dignità.

Filippina; dopo il contatto con le opere la congregazione CFIC e delle opere che mantiene la Congregazione figlie dell'Immacolata concezione in questa terra si è deciso di iniziare un programma sad che possa aiutare a rafforzare il loro lavoro, in modo piccolo, senza grande pretese, si è anche riabilitato la figura istituzionale del dokita filipina confidata ai confratelli in quella terra, riconoscendo che esistono fonti finanziarie e anche attraverso il dokita possono usufruire e ricercare finanziamenti locali. Da parte nostra ci limiteremo al momento a collaborare con il programma SAD.

India: dopo la prima visita a territorio indiano in modo particolare si è portato una collaborazione monetaria per il cambio dei banchi scolastici dei beneficiari diretti del progetto. *St. Mary's college" per istruzione e formazione di giovani.* Il progetto si svolge a Nuzvid, stato d. per oltre 1.500 ragazzi e ragazze, una struttura fondata per un nostro socio della associazione che merita essere sostenuto anche con i volontari che purtroppo mancano.

Brasile: Nel 2023, a seguito dell'incendio che ha gravemente danneggiato le strutture "Centro de Atenção Integral ao Adolescente – Centro de Aprendizagem e formação" (Centro CAIA-CAF) a Foz do Iguacu, nello Stato del Paraná in Brasile, Dokita si è prontamente attivata per sostenere le attività di ricostruzione, rafforzando il proprio impegno a favore della prevenzione dell'abbandono e della devianza minorile. Il *Projeto de reconstrução dos programas CALA – CAF da Sociedade Civil Nossa Senhora Aparecida (SCNSA)* (CEI 149/2024), finanziato a Dokita dalla Conferenza Episcopale Italiana, intende fornire supporto alla Sociedade Civil Nossa Senhora Aparecida (SCNSA), partner storico di Dokita in Brasile, per far fronte ai lavori di ricostruzione e fornitura di attrezzature e materiali necessari e alla piena riattivazione dei servizi erogati. L'intervento interessa una delle aree più

vulnerabili della città, a stretto contatto con le comunità che vivono nelle favelas. Beneficiari diretti sono 1.300 ragazzi coinvolti in precorsi di reinserimento sociale, accompagnamento didattico, doposcuola, attività ludico-ricreative e formazione professionale. I fruitori del Centro sono principalmente gli abitanti delle favelas, bambini e ragazzi fra i 7 e i 18 anni di età in condizioni di grave vulnerabilità (alti tassi di abbandono scolastico e disoccupazione, pessime condizioni igienico-sanitarie, altissimi tassi di criminalità, malnutrizione) e a serio serio rischio devianza. A questi si aggiungono le rispettive famiglie, coinvolte indirettamente attraverso attività di sostegno, orientamento e accompagnamento sociale. L'obiettivo è quello di garantire la ripresa della piena funzionalità e la sicurezza dei servizi erogati dal Centro CAIA-CAF nella città di Foz do Iguaçu. Questo complesso di interventi ha confermato il radicamento di Dokita nel territorio brasiliano e la sua capacità di agire in situazioni di emergenza con tempestività, garantendo continuità educativa, assistenza sanitaria e un accompagnamento integrato ai minori e alle loro famiglie.

In Senegal, Dokita ha portato a conclusione il progetto “Un orto per la scuola “FOUA 2”: sistemi di agricoltura integrata per l'autosufficienza alimentare e lo sviluppo locale nella comunità di Ngueniene - Senegal” (FM 50/2018) finanziato con i fondi Otto per Mille dell'Irpef 2018 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Avviato all'inizio dell'anno 2022, il progetto è stato ideato per far fronte alla necessità di potenziare l'offerta didattica della scuola “FOUA 2” in termini di accesso alle derrate alimentari, ha ottimizzato la presenza di un ampio terreno scolastico, precedentemente inutilizzato, per dar vita a un sistema efficiente ed efficace di agricoltura integrata con l'allevamento, riducendo drasticamente il bisogno della scuola di rifornirsi di tutti i generi alimentari presso i fornitori esterni. Dotando la comunità scolastica di strumenti e necessarie conoscenze per avviare un'attività di orticoltura e allevamento, il progetto ha raggiunto il duplice scopo di garantire il soddisfacimento dei bisogni nutrizionali degli allievi e in parte delle famiglie, rendendo così la scuola autosufficiente dal punto di vista alimentare, e contribuendo alla sovranità alimentare della comunità locale, offrendo al tempo stesso agli studenti e ai loro genitori percorsi di sensibilizzazione e formazione all'agricoltura e avicoltura e alla buona alimentazione. Il coinvolgimento di componenti della comunità è stato essenziale per ottenere un avvicendamento nella gestione del terreno e garantirsi la futura sostenibilità dell'azione.

Sempre in Senegal, nello stesso anno si è dato avvio al progetto “Orto urbano per il centro di Estel: sistemi di agricoltura integrata per l'autosufficienza alimentare e lo sviluppo locale nel Comune di Quakam, Senegal volta al miglioramento della sicurezza alimentare degli allievi del centro per disabilità mentali, Quakam Regione di Dakar in Senegal” (FM 186/2020) finanziato con i fondi Otto per Mille dell'Irpef 2020 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il progetto intende supportare e diversificare le attività del Centro ESTEL uno dei principali attori nella capitale senegalese specializzato nell'integrazione professionale per le persone con disabilità intellettiva. Dokita intende fornire alla scuola gli strumenti e le necessarie conoscenze per avviare un'attività di orticoltura e allevamento presso lo spazio di proprietà del Centro con il duplice scopo di garantire il soddisfacimento dei bisogni nutrizionali dei 65 allievi e in parte delle loro famiglie, rendendo così la scuola autosufficiente dal punto di vista alimentare e, in modo da poter contribuire nel lungo termine, alla sicurezza alimentare della comunità locale.

Parallelamente, Dokita ha rafforzato la propria capacità di risposta nei settori chiave dello sviluppo umano, valutati anche in base all'Indice di Sviluppo Umano (ISU) delle Nazioni Unite. L'azione si è concentrata in particolare su salute, educazione e inclusione economica e sociale, intervenendo nei seguenti **settori prioritari**:

Nel settore della **disabilità**, l'Associazione ha lavorato per garantire la piena inclusione sociale delle persone con disabilità, attraverso la gestione di centri di riabilitazione, scuole integrate, servizi di mobilità, programmi sanitari dedicati e percorsi di formazione professionale.

Nell'ambito del **sostegno ai minori**, le attività si sono focalizzate sull'accoglienza, la protezione e l'istruzione di bambini e adolescenti orfani, di strada o abbandonati, mediante servizi di accoglienza residenziale e diurna, supporto nutrizionale e cure mediche.

Nel settore **educativo**, Dokita ha proseguito la promozione dello sviluppo umano attraverso il miglioramento degli standard formativi, gestendo centri di formazione professionale, distribuendo materiali didattici, sostenendo il recupero scolastico e intervenendo nella ristrutturazione di scuole in contesti fragili.

A favore delle **donne**, sono stati realizzati percorsi di formazione professionale, programmi di sostegno all'imprenditoria femminile e iniziative di inserimento lavorativo. In parallelo, sono stati avviati progetti mirati alla salute materno-infantile e alla tutela dei diritti delle donne nei contesti più vulnerabili.

Nel settore della **salute**, Dokita ha operato per garantire accesso a cure mediche e farmaci di qualità, ridurre la mortalità infantile e migliorare la salute materna, offrendo assistenza sanitaria integrata in diversi centri dislocati in Africa e America Latina.

In risposta alle **emergenze umanitarie**, l'Associazione ha distribuito beni e attrezzature sanitarie, costruito rifugi temporanei e centri di primo soccorso, e attivato moduli di formazione professionale per promuovere la resilienza delle comunità colpite.

Le attività realizzate nel 2024 confermano l'identità di Dokita come organizzazione capace di coniugare prossimità, visione strategica e impegno cristiano, lavorando per costruire una società più giusta e solidale, in Italia e nel mondo.

• COMUNICAZIONE E ADVOCACY

Durante il 2024, ogni area operativa di Dokita ha lavorato con determinazione, impegno e passione per trasformare la percezione della solidarietà e per affrontare in modo concreto le sfide legate allo sviluppo e all'accoglienza nella nostra società, in piena coerenza con la missione dell'organizzazione. Numerose sono state le iniziative e le attività realizzate nel corso dell'anno, tutte orientate a promuovere una cultura inclusiva e solidale.

Già nel 2023, Dokita ha preso parte attiva alle principali attività di advocacy a livello nazionale, affrontando temi cruciali come la tutela dei diritti umani, la cooperazione internazionale e i flussi migratori nel Mediterraneo. In qualità di membro dell'**AOI (Associazione ONG Italiane)**.

Confermando la presenza nel **Forum SaD (Forum Nazionale per il Sostegno a Distanza)**, Dokita ha rafforzato il proprio impegno istituzionale: la presidenza dell'organizzazione ha infatti assunto un ruolo di rilievo all'interno del consiglio direttivo del Forum SaD, contribuendo alla costruzione di sinergie con altre realtà del settore e alla progettazione condivisa di nuove iniziative previste per il 2025 e gli anni a venire.

Accanto al dialogo costante con le istituzioni pubbliche – in cui Dokita si fa portavoce delle istanze e delle difficoltà quotidiane degli operatori umanitari – l'organizzazione porta avanti un'intensa attività di informazione e sensibilizzazione rivolta ai propri stakeholder privati. Attraverso i canali istituzionali e le campagne di comunicazione sociale, Dokita promuove la conoscenza dei propri valori, delle proprie azioni e dell'impatto concreto generato sul territorio.

DATI SUGLI ASSOCIATI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI e INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Al 31 dicembre 2024, Dokita conta 24 soci, di cui 4 ricoprono cariche sociali. Durante l'anno, abbiamo affrontato diverse sfide legate alla gestione delle quote associative. In particolare, molti soci risiedono all'estero e talvolta hanno incontrato difficoltà nel pagamento delle quote associative. Per affrontare questa situazione, il Consiglio Direttivo ha deciso di introdurre una Quota Associativa Missionaria per i soci della CFIC residenti nei paesi di missione.

Nel corso dell'anno 2023, il Consiglio Direttivo ha anche revisionato e aggiornato i registri dei soci, identificando diversi errori nei dati di contatto e, in alcuni casi, una mancanza totale di comunicazione tra l'associazione e alcuni soci. Questa situazione ci ha spinto a contattare personalmente numerosi soci per riaffermare l'importanza dell'adesione associativa e per affrontare i necessari cambiamenti emersi dopo l'ultima assemblea. Tuttavia, i Soci nel 2024 hanno partecipato regolarmente alle attività associative previste dallo Statuto, permettendo all'Assemblea di deliberare per quanto di sua competenza, anche se abbiamo notato una partecipazione volontaria limitata da parte dei soci, il che ha reso necessarie alcune decisioni da parte del Consiglio Direttivo per garantire la salvaguardia dell'associazione.

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Al fine di presentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, nonché il risultato economico realizzato nell'esercizio, il presente bilancio è stato redatto secondo criteri di prudenza.

Nella stesura del documento di Bilancio è stato rigorosamente rispettato il criterio della competenza economica, indicati i proventi solo se effettivamente realizzati e sono state considerate le perdite, ancorché stimate e/o conosciute dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio è costituito dai seguenti documenti:

- Modello A – Stato Patrimoniale
- Modello B – Rendiconto gestionale
- Relazione di missione

Il presente documento è conforme alle scritture contabili dell'Associazione mentre i Principi Contabili utilizzati, sono in linea con quelli raccomandati dallo O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Il presente Bilancio al 31.12.2024 è redatto secondo il nuovo schema previsto a seguito della riforma del Terzo Settore.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, nonché nell'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 del Codice civile.

Ai fini delle impostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla forma giuridica.

I principi contabili e i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

I più significativi principi contabili adottati per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2024 sono i seguenti:

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo ottenuto tramite la riduzione del loro valore nominale per un importo corrispondente al fondo svalutazione crediti stimato a fine esercizio.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

La modalità di contabilizzazione dei crediti e dei debiti nei confronti degli Enti finanziatori viene effettuata come segue: i Costi ed i Ricavi relativi ai Progetti finanziati in essere, vengono iscritti attribuendoli specificamente ai Centri di Costo corrispondenti ad ogni Progetto per competenza.

Per poter redigere il Bilancio rispettando il criterio della competenza economica si provvede, in sede di compilazione del medesimo, a sospendere, rinviandola al successivo esercizio, la quota parte dei contributi ricevuti per i quali non siano state ancora sostenute le spese corrispondenti, con riferimento analitico ad ogni singolo Progetto, sulla base di una Tabella appositamente elaborata a partire dalle risultanze contabili di ogni Centro di Costo.

Patrimonio libero – *Deficit* patrimoniale

Il fondo patrimoniale risulta dalla differenza tra le attività e le passività consolidate nei trascorsi esercizi finanziari. Il raccordo con la gestione finanziaria è dato dalla somma algebrica con il risultato della gestione finanziaria corrente. Tale fondo risultante, se positivo, costituisce il patrimonio netto dell'Associazione alla data di riferimento.

Fondo trattamento fine rapporto

Il fondo trattamento fine rapporto riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Rendiconto della gestione

Il rendiconto della gestione accoglie, oltre alle spese di struttura, le componenti positive e negative connesse alla gestione dei contributi ricevuti. Le componenti positive e negative del conto di gestione sono classificate con riferimento alla natura delle stesse, separando quelle di competenza dei progetti da quelle di competenza della struttura.

Quote associative, donazioni e offerte

Le quote associative sono imputate in conto capitale. Le donazioni in denaro e le offerte libere sono contabilizzate nel conto di gestione, mentre le donazioni effettuate in conto capitale sono allocate direttamente al patrimonio dell'Associazione.

RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Alla data del 31 dicembre 2024 non sono stati effettuati accorpamenti o eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

4)

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.346.543	€ 2.346.543
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.546.502	€ 1.546.502
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 800.041	€ 800.041
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 365.184	€ 365.184
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-€ 365.184	-€ 365.184
Valore di fine esercizio								
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 434.857	€ 434.857

Si registrano immobilizzazioni immateriali per € 434.857 al netto del fondo ammortamento, per: oneri pluriennali composte dal Direct Mailing per un valore di euro € 104.137 ed, infine, dal Piano D.A.I. per un valore complessivo di € 330.720. Nel 2023 tale voce era complessivamente pari a € 800.041; tale valore risulta complessivamente diminuito a seguito dell'ammortamento, ripreso dopo la sospensione avvenuta nei precedenti anni per disposizione di legge causa Covid-19.

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ -	€ -	€ -	€ 86.329	€ -	€ 86.329
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ 69.622	€ -	€ 69.622
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ 16.707	€ -	€ 16.707
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ 4.183	€ -	€ 4.183
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	-€ 4.183	€ -	-€ 4.183
Valore di fine esercizio						
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ -	€ -	€ 12.524	€ -	€ 12.524

Nel 2024 le immobilizzazioni materiali sono complessivamente pari ad € 12.524, al netto del fondo ammortamento e si tratta esclusivamente del Telefono Cellulare e dell'auto utilizzata dall'associazione per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

6) CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Non risultano in essere crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Per completezza, seppur non espressamente richiesto dall'attuale normativa che disciplina la Relazione di Missione, si indicano le informazioni complete sulla natura ed ammontare dei crediti.

I **crediti** dell'attivo circolante ammontano ad € 299.843 contro € 277.096 al 31 dicembre 2023.

La composizione della voce è analizzabile come segue:

	2024	2023	Variazione
Crediti e acconti di imposta	3.831	1.019	2.812
Crediti per progetti di Cooperazione per P.V.S.	296.012	276.077	19.935
Altri Crediti	0,00	0,00	0,00
	299.843	277.096	22.747

Vi è un leggero aumento dei crediti ed acconti d'imposta rispetto all'anno precedente, pari ad euro 2.812 ed è dovuto al trattamento integrativo ed i crediti Irap ed Inail principalmente. I crediti per progetti risultano complessivamente aumentati per € 19.935 e, nonostante gli incassi di diversi finanziamenti per progetti oramai conclusi o in corso, ci sono alcuni progetti approvati nel 2024 il cui incasso deve ancora avvenire. Nell'ambito della

Cooperazione, infatti, l'Associazione ha iniziato a lavorare su progetti aggiudicati sia nel 2023 che nel 2024, tra i quali il progetto della Presidenza con codice progetto "PDCM/186-2020/Orto Urbano/Senegal" dove Dokita dovrà ricevere € 121.724, il progetto dell'U.E. "EIDHR/2020/419-926" per il quale dovrà ricevere ancora € 34.864 ed, infine, il progetto del Ministero del Lavoro, per il quale Dokita deve ancora ricevere € 95.200,00. Deve, infine, ricevere ancora i contributi da Aics per il progetto oramai concluso del SOUFF, per un totale di circa € 10.225.

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non risultano in essere debiti di durata residua superiore a 5 anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Per completezza, seppur non espressamente richiesto dall'attuale normativa che disciplina la Relazione di Missione, si indicano le informazioni complete sulla natura ed ammontare dei debiti e del trattamento di fine rapporto.

Debiti

I **debiti** ammontano ad € 83.108 rispetto al valore di € 121.058 dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2023.

Nella seguente tabella vi è la suddivisione per categorie:

	2024	2023	Variazione
Debiti verso fornitori correnti	29.972	8.350	21.622
Debiti verso dipendenti e collaboratori	15.072	50.144	- 35.072
Debiti verso Istituti di Previdenza	7.436	28.368	- 20.932
Debiti tributari correnti	29.875	33.025	- 3.150
Debiti v/banche	753	1.171	- 418
Altri debiti	0	0	0
	83.108	121.058	- 37.950

Rispetto all'anno precedente vi è un aumento dei **debiti v/fornitori** per proforma emesse dal fornitore di servizi fiscali, contabili e del lavoro. Rimane, infine, il pagamento del finanziamento auto come altro importo rilevante.

I **debiti verso dipendenti e collaboratori** rispetto all'anno scorso sono diminuiti, a seguito della liquidazione del compenso dell'ex Direttore e del ridimensionamento dell'organico.

Anche i **debiti verso gli Istituti di Previdenza** risultano diminuiti rispetto all'anno scorso e riguardano sia le ritenute Inps che le ritenute fiscali trattenute dal datore di lavoro ai propri dipendenti e collaboratori.

I **debiti tributari** correnti risultano leggermente ridotti rispetto all'anno scorso. L'importo è generato maggiormente dalle ritenute fiscali dei dipendenti e collaboratori pagati entro il 16 dell'anno successivo. E' presente ancora il debito per ritenute per cessazione rapporto di lavoro dell'ex Direttore.

Nella sezione **debiti v/banche** rimane presente, per euro 753, il debito per carta di credito per effetto delle spese sostenute a Dicembre 2024.

7)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Non sono presenti **ratei** e **risconti attivi**.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ -	€ -	€ -
Risconti passivi	€ 107.447	€ 142.052	€ 249.499
TOTALE	€ 107.447	€ 142.052	€ 249.499

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
Pdcm/186 - 2020/Orto Urbano/Senegal	€ 41.275
Welfare Solidale	€ 155.305
C.E.I. 149/2024 - Brasile	€ 52.919
TOTALE	€ 249.499

ALTRI FONDI

Composizione ALTRI FONDI	Importo
Trattamento di fine rapporto di lavoro	€ 21.880
TOTALE	€ 21.880

Trattamento di fine rapporto

Alla fine dell'esercizio il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta ad € 21.880 e corrisponde al trattamento di fine servizio per i collaboratori con contratto pluriennale al 31 Dicembre 2024. Nell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2023 era pari a € 18.771. Vi è stato un aumento di tale voce a seguito dell'accantonamento annuale.

8)

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 778.352	€ -	€ -	€ 778.352
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre riserve	€ 175.741	€ 541	€ -	€ 176.282
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 175.741	€ 541	€ -	€ 176.282
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	-€ 487.656	€ -	€ 541	-€ 488.197
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 466.437	€ 541	€ 541	€ 466.437

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 778.352			€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -			€ -
Altre riserve	€ 176.282			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 176.282			€ -
TOTALE	€ 954.634			€ -

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

I Fondi ricevuti dai donatori Istituzionali saranno allocati seguendo i *budget* relativi ai progetti di riferimento presentati e approvati.

I Fondi ricevuti dai donatori privati con indicazione di specifici progetti o programmi saranno allocati nei rispettivi progetti o programmi.

I Fondi ricevuti dai donatori privati senza indicazione di specifici progetti o programmi, ma a supporto delle attività dell'Associazione, saranno impiegati a seconda delle necessità istituzionali.

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non risultano debiti per erogazioni liberali condizionate.

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 200	€ 150	€ 350
Erogazioni liberali	€ 218.430	-€ 23.748	€ 194.682
Proventi del 5 per mille	€ 15.665	-€ 1.732	€ 13.933
Contributi da soggetti privati	€ 43.500	-€ 8.516	€ 34.984
Contributi da enti pubblici	€ 356.351	-€ 275.484	€ 80.867
Altri ricavi, rendite e proventi	€ 1.709	€ 3.489	€ 5.198
			€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
Proventi da raccolte fondi abituali	€ 57.447	-€ 57.447	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
Proventi da rapporti bancari	€ 26	€ 830	€ 856
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			

Si ritiene utile, seppur non obbligatorio, alla comprensione del Rendiconto Gestionale, l'indicazione dei principali provanti da **attività di interesse generale** e da **attività di raccolta fondi**.

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

	2024
Quote associative	350
	350

Erogazioni liberali:

	2024
Erogazione non finalizzata	167.173
	167.173

Proventi del 5 per mille

	2024
5 per mille	13.933
	13.933

Contributi da soggetti privati

	2024
Contributi su progetti	15.000
C.E.I. 149/2024 – Brasile	19.984
	34.984

Contributi da Enti Pubblici

Al 31 dicembre 2024 i proventi da contributi con Enti Pubblici sono pari ad € 80.867 rispetto ad € 356.351 rilevati alla data del 31 dicembre 2023 e si riferiscono ai seguenti progetti:

	2024
Welfare Solidale	14.695
PDCM 186/2020/Orto Urbano/Senegal	66.172
	80.867

Altri ricavi, rendite e proventi

2024

Sopravvenienze attive	4.941
Arrotondamenti attivi	7
Assicurazione	250
1.709	

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 759	€ 179	€ 938
Servizi	€ 27.683	€ 9.680	€ 37.363
Personale	€ 257.664	-€ 168.843	€ 88.821
Ammortamenti	€ -	€ 367.926	€ 367.926
Oneri diversi di gestione	€ 185.352	-€ 72.220	€ 113.132
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
Oneri per raccolte fondi	€ 89.503	-€ 20.869	€ 68.634
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali			
Altri oneri	€ -	€ 977	€ 977
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 5.278	€ 2.033	€ 7.311
Servizi	€ 48.636	€ 50.939	€ 99.575
Godimento beni di terzi	€ 3.038	-€ 2.252	€ 786
Personale	€ 60.698	-€ 38.000	€ 22.698
Ammortamenti	€ -	€ 1.440	€ 1.440
Altri oneri	€ 4.161	€ 2.162	€ 6.323
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, i costi e oneri da attività di interesse generale ammontano a € 608.180.

Nel dettaglio:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	2024
Cancelleria e materiale di consumo	938
	938

Servizi

	2024
Servizi di traduzione	
Canone ed assistenza tecnica	3.733
Servizi di traduzione	150
Premi e polizze assicurative	2.087
Prestazioni autonome occasionali	5.674
Prestazioni professionali regimi agevolati	2.450
Spese telefoniche	568
Spese viaggio personale dipendente	6.506
Spese per sostegno progetti	11.078
Corsi di formazione ed aggiornamento	390
Rimborso spese	961
Distacco Personale	2.404
Spese postali	1.362
	37.363

Personale

	2024
Stipendi personale cooperante	45.435
Oneri sociali personale cooperante	8.784
Stipendi personale dipendente operante in progetti	27.184
Oneri sociali personale dipendente operante in progetti	5.980
Accantonamento TFR personale operante in progetti	1.438
	88.821

Ammortamenti

	2024
Ammortamento telefono cellulare	122
Ammortamento progetto "Piano D.A.I."	324.975
Ammortamento <i>Direct Mailing</i>	40.209
Ammortamento automezzi	2.620
	367.926

Si fa presente che, ai sensi di quanto stabilito dalla normativa, è stata prevista la sospensione degli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte in bilancio.

Oneri diversi di gestione

	2024
Trasferimento fondi Kutina - Scuole	7.500
Trasferimento fondi PDCM/186-2020/Orto Urbano/Senegal	36.285
Trasferimento fondi C.E.I. 149/2024	15.000
Trasferimento fondi Mp 119/23	3.500
Trasferimento fondi Progetto Minori Orissa/2022/India	1.496
Trasferimento fondi Aid 011909 - Justamente	31.766
Trasferimento fondi PDCM 50/2018 - "Foua 2"	15.500
Trasferimento fondi Dokita Trentino	2.000
Commissioni per trasferimento Fondi su Progetti	85
	113.132

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, i costi e oneri da attività di raccolta fondi ammontano a € 68.624. Nel dettaglio:

Campagna per progetti di sostegno a distanza (per destinazione)

	2024
Filippine	7.000
Perù	1.800
Brasile	3.500
Camerun	20.500
Commissioni per trasferimento su Fondi Sad	29
	32.829

Attività ordinaria di promozione

	2024
Campagna Sms	1.270
Comunicazione e pubblicità	24.161
<i>Direct Mailing</i>	10.374
	35.805

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

	2024
Interessi passivi	977

E) Costi e oneri di supporto generale

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, i costi e oneri di supporto generale ammontano a € 143.796. Nel dettaglio:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	2024
Cancelleria e materiale di consumo	1.476
Costi informatici e materiale per il <i>computer</i>	3.438
Carburante per autovetture	1.164
Altri acquisti vari	1.233
	7.311

Servizi

	2024
Servizi di traduzione	150
Quote associative	712
Spese telefoniche	357
Spese alberghi e ristoranti	247
Premi polizze assicurative	1.338
Spese per energia	
Vitto e alloggio	572
Spese viaggio personale dipendente	6.173
Prestazioni di lavoro autonomo occasionale	1.649
Prestazioni professionali	4.377
Elaborazione dati contabili/personale	63.851
Canone ed assistenza tecnica	4.097
Prestazioni professionali regimi agevolati	210
Spese di pulizia	30
Spese per sostegno progetti	10.645
Corsi di formazione ed aggiornamento	715
Spedizioni e trasporti	60
Rimborso spese	4.377
Spese postali	15
	99.575

Godimento di beni di terzi

	2024
Manutenzioni e riparazioni	366
Noleggio e manutenzione automezzi	420
	786

Personale

	2024
Stipendi personale dipendente	4.497
Oneri sociali personale dipendente	3.971
Accantonamento TFR	1.823
Stipendi collaboratori	10.334
Oneri sociali collaboratori	2.073
	22.698

Ammortamenti

	2024
Ammortamento telefono cellulare	60
Ammortamento automezzi	1.380
	1.440

Si fa presente che, ai sensi di quanto stabilito dalla normativa, è stata prevista la sospensione degli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte in bilancio e si riferisce alla sola parte utilizzata dall'Ufficio Centrale.

Altri oneri

	2024
Arrotondamenti passivi	8
Imposte e tasse	100
Commissioni bancarie e postali	4.215
Sopravvenienze passive	492
Multe e ammende	1.508
	6.323

Imposte

	2023
Irap	3.143
	3.143

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Donazioni per sostegno a distanza

	2024
Nigeria	8
Perù	100
Brasile	4.215
Filippine	492
India	1.508
Bosnia	1.130
Congo	3.843
Bolivia	20
Camerun	19.426
	27.509

Il totale delle donazioni per sostegno a distanza nei diversi paesi in cui è presente l'Associazione Volontari Dokita Onlus è pari ad € 27.509. Si fa presente che del suddetto importo Dokita si trattiene circa il 15% di spese generali.

13)

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	Numero Medio
Dirigenti	0
Impiegati	2
Altro (co.co.co.)	5
TOTALE	7

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Contratti a tempo indeterminato	€ 2
Co.co.co.	€ 5
Altro (occasionali, partita iva)	€ -
TOTALE	€ 7

- **NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE**

Nel corso del 2023, Dokita ha registrato 16 volontari iscritti al suo registro, attivamente impegnati in attività di solidarietà e utilità sociale. Fondata storicamente come organizzazione di volontariato, Dokita continua a valorizzare questa forma organizzativa coinvolgendo persone della società civile in tutto il territorio nazionale.

I volontari di Dokita operano presso diverse strutture che implementano programmi di sostegno ai più vulnerabili, collaborando anche con enti terzi come centri di assistenza, case-famiglia e altre Fondazioni italiane della CFIC.

Le attività dei volontari sono prevalentemente concentrate in Italia, presso varie strutture sanitarie ed educative che fanno parte della rete della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione (CFIC).

Nel corso dell'anno 2024, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di aggiornare accuratamente il registro dei volontari, verificando le loro attività effettive e cercando di promuovere una prima forma di coordinamento.

Per questo motivo, riteniamo necessario sviluppare un sistema di coordinamento unificato nei prossimi anni.

Principali strutture in cui hanno operato i nostri volontari:

- Sede centrale di Dokita, vicolo del Conte, 2 – 00148 Roma
- Villa Santa Margherita, via Bertina, 13/15 - 01027 Montefiascone (VT)
- Centro per disabili "Il Gabbiano", via Cavour, 13 - 09170 Oristano
- Provincia Italiana C.F.I.C. - Istituto Immacolata Concezione, viale alla Madonna 20, Cantù (CO)

14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Non sono previsti ad oggi compensi all'organo di amministrazione e di controllo al quale è affidata anche la revisione legale.

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non sono previsti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16)¹

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE²

Non sono state realizzate operazioni con parti correlate.

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo
Disavanzo dell'esercizio	-€ 488.197
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	-€ 488.197
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	

18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE³

¹ Per PARTI CORRELATE si intende: a) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) ogni amministratore dell'ente; c) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente; d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata all'ente.

² È necessario precisare anche ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

³ L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una

Nel 2022, Dokita ha provveduto all'adeguamento del proprio Statuto in conformità al Decreto Legislativo 117/2017, che ha introdotto la riforma del Terzo Settore. Tale aggiornamento si è reso necessario per consentire l'iscrizione dell'Associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), con il riconoscimento ufficiale dei requisiti previsti dalla normativa vigente. Il nuovo Statuto è stato formalmente approvato in data 8 luglio 2022.

Le modifiche introdotte, pur riguardando la struttura formale e gestionale dell'ente, non hanno alterato la missione, le finalità né le principali aree di intervento di Dokita, che restano coerenti con l'impianto originario e con i valori fondanti dell'Associazione. Tuttavia, lo Statuto è stato aggiornato in termini linguistici e procedurali, al fine di allinearsi alle nuove disposizioni normative applicabili agli Enti del Terzo Settore.

A seguito di tale processo, Dokita è stata automaticamente iscritta al RUNTS con numero di repertorio 81180, acquisendo ufficialmente la qualifica di Organizzazione di Volontariato (ODV). Questa iscrizione segna un passaggio significativo per la vita istituzionale dell'Associazione, garantendone la piena legittimità giuridica all'interno della nuova cornice normativa nazionale.

La conferma della piena operatività all'interno del RUNTS è avvenuta in data 23 novembre 2022, completando così le procedure di adeguamento statutario e organizzativo richieste dalla normativa. Durante il 2024 si è provveduto all'aggiornamento del nominativo dell'ente presso la Agenzie delle Entrate che resta invariato.

L'AUTOFINANZIAMENTO DELLA SEDE DEL DOKITA RAPPRESENTA UN PILASTRO FONDAMENTALE PER DIVERSI MOTIVI CHIAVE CHE NE SOTTOLINEANO L'IMPORTANZA:

L'anno 2024 ha rappresentato per Dokita un tempo di **profonda transizione**, segnato da sfide inattese e da importanti decisioni operative e gestionali. La perdita del nostro Direttore Generale, venuta in un momento già complesso, ha comportato un vuoto significativo nella gestione strategica e quotidiana dell'Associazione. Come Presidente, insieme al Consiglio Direttivo e allo staff, **ho vissuto con responsabilità e preoccupazione il carico crescente di lavoro**, le attese dei progetti e il peso di dover far fronte a nuove urgenze con risorse limitate.

In questo contesto, **l'arrivo di Andrea Sebastiano** alla fine dell'anno e il coinvolgimento di nuovi esperti esterni hanno segnato una **tappa fondamentale** nel cammino di riorganizzazione interna. Si è trattato di un segnale concreto di rilancio, che ci ha aiutati a ritrovare una direzione chiara e un maggiore equilibrio nella suddivisione dei compiti.

Siamo stati costretti a guardare in faccia la realtà con **realismo e coraggio**, adottando misure più ferme e operative per fronteggiare una situazione economico-amministrativa che richiede serietà e tempestività. Tra queste, abbiamo avviato l'elaborazione di un **piano di cash flow** più rigoroso, in grado di **rispondere sia ai debiti accumulati che alle reali necessità quotidiane dell'Associazione**.

Questo piano non rappresenta solo uno strumento contabile, ma è espressione di una volontà chiara: **costruire basi più solide per il futuro**, ridando ordine, fiducia e concretezza alle nostre azioni.

Le sfide che ancora ci interrogano

Se da una parte abbiamo fatto passi avanti, **alcune sfide restano aperte e ci chiedono impegno costante**:

Indipendenza finanziaria e autonomia: la fragilità di alcune sedi e la dipendenza da progetti esterni mostrano quanto sia ancora necessario investire in strategie di autofinanziamento locale.

descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

Sostenibilità a lungo termine: la continuità delle attività resta vincolata alla nostra capacità di programmare e diversificare le risorse, superando la logica dell'emergenza.

Flessibilità e capacità di pianificazione: l'alternarsi di periodi di pressione operativa e scarsità di fondi ha limitato la possibilità di pianificare serenamente. È un punto su cui dobbiamo crescere.

Credibilità e trasparenza: in un tempo di sfiducia generalizzata, vogliamo essere sempre più trasparenti, affidabili e capaci di rendicontare con cura ogni euro ricevuto.

Innovazione e crescita: occorre ancora osare di più. Innovare nei metodi, nella comunicazione, nella progettazione sociale, per portare davvero risposte nuove a bisogni antichi.

Resilienza in periodi di crisi: abbiamo imparato quanto sia importante prepararci ai tempi difficili, strutturando reti, fondi e competenze per garantire la continuità della nostra presenza nei territori.

La cura dei donatori singoli: i piccoli donatori sono il cuore pulsante del nostro cammino. Coltivare la relazione con loro, con gratitudine e prossimità, è una responsabilità da non delegare. Senza il loro sostegno fedele, molte delle nostre opere non esisterebbero.

Anche in questo tempo incerto, **Dokita resta fedele alla sua missione**, animata dalla speranza, sostenuta dalla solidarietà dei suoi membri e guidata dalla luce del discernimento

● RETI E PARTNER

Dokita odv è membro di diverse reti ed Organizzazioni di secondo livello che riuniscono gli organismi della società civile attivi nel campo della cooperazione e della solidarietà internazionale. In particolare, Dokita è socia dell'Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale (AOI) e del Forum del Sostegno a Distanza (Forum SaD).

La partecipazione a tali reti è di fondamentale importanza per il raggiungimento degli obiettivi che Dokita si è prefissata, perché è proprio attraverso il dialogo e il confronto con le altre organizzazioni e con le istituzioni che è possibile portare avanti quelle istanze fondamentali alla realizzazione della nostra mission.

È inoltre in questi luoghi che si condividono esperienze e informazioni e si possono stringere alleanze per la presentazione di progetti che sempre più devono essere presentati in partenariato con altre OSC.

Inoltre, Dokita ODV ha recentemente richiesto di far parte del Forum delle ONG con ispirazione cattolica e sta attivamente lavorando per aumentare la propria presenza nell'ambito della Chiesa cattolica.

19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Nel corso del 2024, Dokita continua a concentrarsi sulla fidelizzazione dei donatori e sulla raccolta fondi attraverso mailing postali e strategie di digital marketing. Le attività sono già pianificate per l'intero anno, con la possibilità di apportare modifiche in base alle donazioni effettive, alle opportunità emergenti e alle variabili geopolitiche imprevedibili.

Sono essenziali campagne mirate di prospect mailing per contrastare il naturale decadimento dei donatori e continua la diversificazione delle strategie di raccolta fondi, come già avviato nel 2021.

Per quanto riguarda la gestione dei progetti, Dokita prosegue nella ridefinizione dei Paesi di intervento, un processo avviato diversi anni fa. Inoltre, si concentra sull'individuazione e la progettazione di nuove aree tematiche, come le politiche migratorie, supporto ai richiedenti asilo, la povertà educativa minorile.

Negli ultimi anni, Dokita ha cercato di presentare progetti che possono garantire effettivi finanziamenti disponibili. Nel rivedere le priorità geografiche, è cruciale valutare le reali opportunità di finanziamento, considerando le nuove priorità geografiche e tematiche dei donatori istituzionali menzionate in precedenza.

È importante notare che molti dei paesi dove Dokita ha storicamente operato non sono più al centro dell'attenzione dei principali donatori istituzionali come AICS o l'Unione Europea, se non marginalmente. Pertanto, nella ridefinizione geografica, è fondamentale mantenere una presenza nei paesi dove Dokita ha una consolidata esperienza territoriale, un elemento critico per competere efficacemente in bandi sempre più competitivi.

Questo approccio consente a Dokita di adattarsi alle mutevoli dinamiche del settore e di continuare a svolgere un impatto significativo sulle comunità e sulle persone che serviamo.

• IL VOLONTARIATO

Nel corso del 2024, l'Associazione Volontari Dokita ODV ha rafforzato il proprio impegno educativo, sociale e missionario,

In Italia, sono continuati i percorsi di formazione e coinvolgimento dei volontari, valorizzati attraverso campagne digitali (“Volontario Dokita”, “Diventa Volontario”) e momenti di incontro come l’“Aperitivo al Dokita” del 25 maggio 2024 a Roma, occasione di scambio e comunità tra operatori, sostenitori e volontari

Nel 2024, l'Associazione Volontari Dokita ODV ha promosso un'iniziativa di autofinanziamento significativa e innovativa per sostenere la missione in Argentina: grazie alla generosa donazione di mele da parte del Consorzio **Melinda del Trentino**, sono stati organizzati diversi eventi di raccolta fondi con la vendita delle mele, in collaborazione con le comunità parrocchiali delle province coinvolte.

Ogni weekend, i nostri volontari – pochi ma motivati – hanno allestito banchetti nei mercatini e nelle chiese del **quartiere Bravetta a Roma**, ma anche in **Castrovillari (Calabria)** e nel territorio della **provincia di Trento**. Il coinvolgimento includeva parrocchie vicine e realtà territoriali, creando una rete comunitaria coesa: l'accoglienza è stata calorosa, con una partecipazione attiva da parte di famiglie, cittadini e giovani parrocchiani.

Questa iniziativa ha favorito **più aspetti virtuosi**:

1. **Solidarietà concreta**: con la vendita delle mele donate da Melinda – azienda nota per il suo impegno in agricoltura sostenibile e frutto della Valle di Non con certificazione DOP melinda.it – i fondi raccolti hanno contribuito a coprire i costi del viaggio missionario in Argentina e a sostenere progetti educativi e comunitari nel territorio missionario.
2. **Formazione e crescita personale**: anche se il gruppo era numericamente contenuto, i giovani volontari coinvolti hanno vissuto un'esperienza formativa di contatto con la comunità: relazionarsi, organizzare turni, raccogliere offerte e comunicare la missione. Una felice “buona ricezione” ha generato entusiasmo e interesse per nuovi impegni associativi.
3. **Rete ecclesiale attiva**: la collaborazione con le parrocchie locali non è stata episodica: l'iniziativa si è estesa anche ai mercatini natalizi e festivi in Trentino e in Calabria, rinsaldando i legami con la comunità religiosa e creando un clima di corresponsabilità missionaria.

In sintesi, la vendita delle mele Melinda, unite agli eventi nei mercatini parrocchiali in Trento e Castrovillari, ha rappresentato un'occasione concreta di solidarietà, formazione e comunità ecclesiale. Un gesto semplice, ma di grande portata: «una mela per cambiare un destino»

• STRATEGIE PER PROMUOVERE IL VOLONTARIATO ALL'INTERNO DELL'ASSOCIAZIONE DOKITA: POSSIBILITÀ DA ATTUARE NEL PROSSIMO FUTURO

Strategie per Promuovere il Volontariato in Dokita ODV

Possibilità da attuare nel prossimo futuro – e le luci emerse nel cammino del 2023-2024

Nel corso del 2023, l'Associazione Dokita ha posto particolare attenzione al rilancio e alla valorizzazione del volontariato come cuore pulsante della propria azione missionaria e sociale. Siamo profondamente convinti che il volontariato non sia soltanto un'attività, ma una vocazione al servizio, un'espressione concreta di carità e corresponsabilità verso i più fragili.

Tuttavia, NEL 2024 dobbiamo riconoscere con realismo che molte delle strategie immaginate si sono scontrate con una realtà complessa e a volte ostile: difficoltà logistiche, scarsità di risorse e una certa fatica nel coinvolgere nuove energie. Il nostro intento era alto, ma il terreno non sempre ha risposto come speravamo.

Eppure, anche in questo scenario, lo Spirito ha saputo suscitare nuove vie. Nonostante le difficoltà, abbiamo intravisto germogli inattesi: forme di volontariato alternative, più flessibili e “creative”, come il supporto telefonico e a distanza da parte di persone da Milano, dal Piemonte e da altri luoghi d'Italia.

Grazie al coinvolgimento attivo di alcuni fratelli della Curia Generalizia – in particolare fratel Leandro Labato e altri confratelli – il volontariato è divenuto anche espressione di comunione religiosa: non solo servizio ma testimonianza fraterna. Alcuni membri del Consiglio Direttivo si sono fatti promotori di reti vive, e diversi soci si sono sentiti finalmente accolti, valorizzati, ascoltati.

È nato un piccolo nucleo, un gruppo, uno “spazio” ancora in costruzione, ma ricco di potenziale. Rimangono passi da compiere, ponti da gettare e relazioni da tessere.

Con questo spirito continuiamo, confidando che ogni iniziativa di volontariato, anche la più umile, rafforzi i legami di fraternità e contribuisca a rendere più umano e più giusto il mondo attorno a noi.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI⁴

Nel corso del 2024, Dokita ha attuato diverse strategie per mantenere e ampliare il sostegno dei suoi donatori, oltre a lanciare iniziative speciali di sensibilizzazione:

Per quanto riguarda la fidelizzazione dei donatori, Dokita ha inviato mailing contenenti attestazioni di donazioni e l'appello per destinare il 5x1000, assicurandosi di mantenere un dialogo costante con i sostenitori. Due edizioni della rivista sono state pubblicate, includendo articoli originali, campagne tematiche e materiali visivi, distribuiti per promuovere le attività dell'associazione.

In aggiunta, sono stati realizzati 6 mailing mensili focalizzati su specifici progetti in Repubblica Democratica del Congo, India, Camerun, Argentina, Filippine con l'obiettivo di informare e coinvolgere i donatori sui progressi e sull'impatto delle iniziative di Dokita.

Inoltre, durante l'anno, la Presidenza di Dokita ha inviato diverse lettere di richiesta di aiuto, promuovendo attivamente la raccolta fondi. Tra queste iniziative, il Santo Padre Papa Francesco ha deciso di collaborare con una considerevole donazione a favore del progetto NOA.

Implementando questo sistema di coinvolgimento diretto delle persone, il Comune di Terzolas insieme alla Famiglia Stablum in Trentino hanno spontaneamente organizzato un mercatino solidale di raccolta fondi a favore di Dokita.

Queste attività hanno permesso a Dokita di mantenere e rafforzare il supporto della comunità e dei donatori, nonostante le sfide economiche e contestuali affrontate durante l'anno.

⁴ Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.

Nel dettaglio le attività realizzate nel corso del 2024 sono state le seguenti:

1. *Fidelizzazione donatori:*

- › **Mailing Attestazioni di donazioni + appello 5x1000.** Elaborazione, raccolta materiale documentale, produzione ed invio di n. 1 mailing contenente le informazioni relative alle donazioni effettuate nell'anno 2023. Il mailing ha contenuto anche l'appello 5x1000.
- › **Rivista.** Predisposizione timone, raccolta e scrittura articoli, elaborazione campagne di punta, raccolta materiale documentale e fotografica, briefing e gestione della grafica esterna, produzione ed invio. Nel 2024 sono state inviate due riviste.
- › **Mailing.** Elaborazione briefing, raccolta materiale documentale e storie, produzione ed invio di mailing di gestione donatori per fidelizzazione.
Nel 2024 sono stati prodotti 6 mailing per promuovere le nostre attività in Repubblica Democratica del Congo, India, Camerun, Argentina, Filippine.

2. *Area Digital*

Riguardo all'area digitale, e la gestione dei social è stata messa in secondo piano nel 2024 poiché le attività principali si sono focalizzate sul mailing.

Ciò nonostante sono stati pubblicati contenuti social con comunicazioni dai progetti nelle aree interessate dai progetti sostenuti; in particolare per Argentina, Camerun, India e Colombia.

La maggior parte di questi contenuti e comunicazioni sono state fatte per rafforzare e rilanciare le richieste di raccolta fondi fatte ai donatori tramite il mailing.

Per lo più i social sono stati utilizzati per comunicare gli eventi di Dokita e per rafforzare la vicinanza con i donatori nei momenti liturgici più importanti dell'anno.

I canali digital attualmente attivi sono LinkedIn, Instagram, YouTube e Facebook.

- LinkedIn conta 314 follower e 20 utenti associati
- YouTube ha 31 iscritti e 62 Video
- Instagram 316 post, 1.6k follower e di cui 1.2k seguiti
- Facebook 316 post, 13.6K follower di cui 197 seguiti

Da gennaio 2024 sono stati pubblicati contenuti con una frequenza di 2-3 post al mese

I contenuti riguardano:

- Eventi: Locandine e caroselli fotografici di eventi di beneficenza.
- Attività: Racconto dei progetti e delle missioni
- Raccolta fondi: Contenuti che invitano alla donazione e al sostegno
- Devozione: Contenuti legati alla fede e alla spiritualità
- Dòkita: Racconto dei valori e della missione dell'organizzazione

In prevalenza ci sono stati contenuti di Devozione e Raccolta fondi.

